

APPUNTAMENTO A VINITALY CON LA SICILIA DEL VINO



(PRIMAPRESS) VERONA - L'appuntamento è anche quest'anno al Padiglione 2 di VinItaly. Trentotto aziende vitivinicole, ambasciatrici di Assovini Sicilia, presenteranno qui i loro vini; ed è qui che bisogna venire per avere la più completa panoramica del vino siciliano. Nella vetrina internazionale di Verona si troveranno gli speziati Nero d'Avola, i profumatissimi Grillo, esempi di Nerello Mascalese, di Frappato o del raro Perricone.

Oltre alla DOC Sicilia – nata nel 2011 e già di gran lunga la denominazione tra le più rappresentative d'Italia - la regione esprime personalità e qualità attraverso numerose denominazioni che raccontano le identità di territori diversi: dai più famosi quali Etna DOC o Cerasuolo di Vittoria DOCG, alla DOC Delia Nivolelli (nella zona di Trapani) o DOC Etna Rosso (Siracusa e Ragusa), fino a DOC Marsala, DOC Pantelleria o DOC Malvasia delle Lipari, alle isole Eolie che, tra l'altro, quest'anno ospiteranno Sicilia en Primeur.

A fare da padrone di casa per questo meraviglioso mosaico di produttori, vitigni e storie è Antonio Rallo, produttore di Donnafugata e Presidente di Assovini Sicilia, l'associazione nata nel 1998 che con le sue 70 aziende socie rappresenta l'enologia di punta dell'Isola con circa l' 80% del fatturato del vino confezionato in Sicilia.

“La nostra regione” afferma il Presidente “è un vero scrigno che con i suoi saperi tramandati di generazione in generazione, le produzioni tradizionali ma innovative e i suoi vitigni esprime oggi una realtà imprenditoriale riconosciuta nel mondo. Assovini Sicilia è lo strumento costruito dalle famiglie che

rappresentano la Sicilia vitivinicola di qualità in grado di ottimizzare le risorse, comunicare i valori della Sicilia sviluppando continue sinergie tra i propri associati e gli altri settori produttivi trainanti per l'economia dell'isola, non ultimo il turismo.

Oggi – continua - il vino siciliano è tra i protagonisti dell'enologia mondiale, Assovini Sicilia esporta infatti circa il 59% del vino prodotto e i nostri marchi sono presenti in tutti i continenti. Il 2014 si presenta come un anno positivo già in questi primi mesi e sono convinto che Vinitaly con i suoi 140.000 visitatori da tutto il mondo e la grande presenza di buyer e operatori di settore, aprirà ulteriori prospettive di crescita per i nostri soci”.

A Vinitaly si potranno assaggiare i vini di: Benanti, Alessandro di Camporeale, Baglio del Cristo di Campobello, Baglio di Pianetto, Barone di Villagrande, Brugnano, Cantine Rallo, Caruso&Minini, Castellucci Miano, Consorzio Libera Terra Mediterraneo, Conte Tasca D'Almerita, Cottanera, Cusumano, Cva Canicatti, Disisa, Duca di Salaparuta, Fazio Wines, Feudi Del Pisciotto, Feudo Principi di Butera, Firriato, Giovanni Sergio, Giuseppe Russo, Graci, Grottarossa, Gulfi, Lombardo Vini, Maggio Vini, Marabino, Masseria del Feudo Grottarossa, Planeta, Principe Di Corleone – Pollara, Santa Tresa, Tenuta di Donnafugata, Tenuta di Fessina, Tenute Rapitalà, Terrazze dell'Etna, Terre di Giurfo, Valle dell'Acate. (PRIMAPRESS)